

IL PRIMO DIRETTIVO DOPO LA SCONFITTA ELETTORALE

# Sorrisi e strette di mano il Pd rinvia la resa dei conti

Dal ponente appoggio a Lunardon. Tabbò e Miceli: ora serve unità

**SAVONA.** «È importante rialzarsi per il 2010 e capire i motivi della sconfitta. Per questo stasera mi auguro una discussione anche ruvida, ma libera e per questo ho messo a disposizione il mio mandato».

Comincia con una mezz'ora (annunciata) di ritardo il direttivo del Pd nella sala Milleluci di Legino, ma il segretario provinciale Giovanni Lunardon va subito al cuore del problema prima di dilungarsi in un'analisi politica del voto di giugno. È il primo ad arrivare. Sono le 20,30 spaccate quando scende dalla sua Yaris. Sorride. Apparentemente tranquillo.

«Progetto, radicamento e caso ponente» saranno i temi portanti del suo discorso secondo un canovaccio già scritto. Tra gli ultimi ad arrivare all'appuntamento l'assessore regionale Carlo Ruggeri, ma il clima sembra di massima serenità e voglia di riscatto. «Abbiamo perso una battaglia, ma non la guerra» è il commento di Antonello Tabbò, sindaco di Albenga. «Non succederà nulla di eclatante, non penso ce ne sia motivo» puntualizza Michele Boffa, candidato presidente sconfitto al ballottaggio da Vaccarezza.

Monica Giuliano ricorda con fervore e partecipazione l'intervento al consiglio comunale vadesse di martedì sera nel suo incontro legnese con Lunardon. «Quanto hai parlato? Dura?» gli chiede il segretario.

Gli occhi rimangono quelli da tigre «e anche in questa occasione qualche parolina la dirò» avverte. Il candidato sindaco Pd più deluso dalla scorsa tornata elettorale non riesce proprio a mandare giù l'isolamento in cui si è trovata alla vigilia dall'apertura delle urne: «Mi sono trovata sola» e durante il direttivo si toglierà qualche sassolino dalle scarpe.

Un po' tutti prima dell'inizio dei lavori concordano su un aspetto: la



Carlo Ruggeri e Giovanni Lunardon si stringono la mano sorridenti prima dell'inizio dei lavori del direttivo di ieri sera. Nino Miceli non li perde di vista



Lunardon ha aperto i lavori leggendo una lunga relazione

manca di identità del partito. Lo stesso segretario ne fa cenno all'inizio del proprio discorso invitando «gli organismi dirigenti ad appropriarsi di un'identità, discutendo la politica del nostro partito». «Hanno vinto i partiti identificativi non quelli contenitori» chiarisce Tabbò. E sulla necessità di ritrovare unità di intenti concorda lo stesso Nino Miceli che nei gironi scorsi aveva sollevato la questione ponente. Argomento caro anche al segretario provinciale che per quell'ambito territoriale individua il problema «nella mancata rappresentatività sociale, più che nelle candidature».

E proprio dal coordinamento delle sezioni di Laigueglia, Andora, Alasio, Villanova è stato presentato un documento al direttivo che, come spiega uno dei coordinatori, Gianni Mialich «è un sostegno a Lunardon al quale ribadire la fiducia, ma con l'invito ai dirigenti di essere più presenti sul territorio, di uscire dalle loro stanze, dagli uffici e farsi vedere sul territorio. Solo così si può arginare il centrodestra».

Insomma un direttivo che a meno di colpi di scena notturni si avvia a grandi discussioni al suo interno circa la politica da seguire «senza sorprese» come ribadisce il sindaco di Savona Federico Berruti. La fiducia a Giovanni Lunardon pare scontata, almeno fino al prossimo congresso, probabilmente in autunno. Poi si vedrà. Nel salone delle feste della Sms Milleluci è spiccata tra gli 88 delegati aventi diritto l'assenza di Luca Martino. Il responsabile degli enti locali è in vacanza con la famiglia e l'impegno era già stato programmato e quindi irrinunciabile. Nessuna pretattica o posizione avventiniana, ma la sua assenza è un dato di fatto.

**GIOVANNI CIOLINA**  
ciolina@ilsecoloxix.it

BRONDA FUORI DALLA GIUNTA VACCAREZZA

## Legna, Villani e la Guarnieri promossi assessori in Provincia

LUCA Villani e Rosalia Rosy Guarnieri. Il giovane dentista alassino di 26 anni e l'esperta pasionaria al-benganese cinquantacinquenne. Saranno loro i due assessori della Lega Nord nella giunta che varerà a giorni il neo presidente della Provincia, Angelo Vaccarezza. Fuori il segretario provinciale del Carroccio, Andrea Bronda, che aveva chiesto come riconoscimento all'impegno del partito in campagna elettorale un terzo assessore. Per lui, come da indicazione emersa dal direttivo leghista. Villani e Guarnieri si dimetteranno da consiglieri e subentreranno Carla Mattea, insegnante di Pietra Ligure, e Paolo Ripamonti, 37 anni, commerciante e segretario della sezione padana di Laigueglia. In consiglio c'è anche Stefano Mais. È l'esito dell'incontro che Vaccarezza ha avuto con la delegazione guidata, oltre che dal segretario Bronda, da Rosy Guarnieri, bandiera del partito ad Albenga, dove è tuttora consigliere di opposi-

zione. All'uscita Bronda non ha nascosto il suo malumore per essersi visto cassare il terzo assessore. Il suo impegno verrà riconosciuto negli enti di secondo grado, oltre che con la possibilità di una candidatura alle imminenti elezioni regionali. «La nomina ad assessore di Villani, che con i suoi 26 anni è uno dei più giovani assessori di tutt'Italia, e di Rosy Guarnieri permetterà di ampliare la nostra rappresentanza in Provincia. Si dimetteranno da consiglieri e subentreranno Mattea e Ripamonti. Io rimango a disposizione». Intanto, Vaccarezza farà aprire dalla Provincia un ufficio turistico per l'accoglienza dei crocieristi. Per metà la giunta è già pronta oltre ai due leghisti pescati tra gli eletti, dentro gli «esterni» targati Pdl Livio Bracco, Piero Santi e Luigi Bussalini, possibile vicepresidente. Il sesto sarà un valbormidese, con il ballottaggio tra Garra (Cairo) e Mozzoni (Calizzano).  
A. P.

CAIRO, TENSIONE NELL'ESECUTIVO

## Zero contributi alla parrocchia Milintenda rinuncia alla delega

BARUFFA in giunta a Cairo. Scontro tra assessori sull'opportunità di un contributo di circa 2 mila euro, non concesso, alla parrocchia locale per l'organizzazione dei campi estivi («Grest»). E così il vicesindaco Gaetano Milintenda (Pd) ha fatto mettere a verbale la rinuncia alle deleghe per le politiche della famiglia per protestare contro il mancato contributo, non concesso dall'assessore ai servizi sociali Giovanni Ligorio (ex Margherita). L'iniziativa dei campi estivi è stata intesa come «privata» e così, rompendo una tradizione consolidata delle precedenti amministrazioni, non rientrando nei contributi pubblici, ha spiegato il vicesindaco. Dopo due sedute di giunta, in cui era assente l'assessore Ligorio, Milintenda ha posto

la questione al sindaco Fulvio Briano e agli altri colleghi: «Ho raccolto la protesta di un gruppo di organizzatori che offrono assistenza a oltre 300 bambini per i campi estivi parrocchiali sul fatto che il Comune patrocina l'iniziativa senza però fornire contributi in denaro ma nessuno ha dato risposta alle mie lamentele e allora ho deciso di rinunciare alla delega per la famiglia». Ligorio da parte sua precisa di essere stato assente per motivi di lavoro (è radiologo all'ospedale) dalla giunta incriminata, e inoltre «di non avere ricevuta alcuna richiesta di contributo da parte della parrocchia. Ho più volte comunicato la disponibilità ad elargire contributi non «una tantum» ma per progetti condivisi da realizzare insieme».



**“Riofreddo” frazione di Murialdo, boschi di castagni e faggi secolari gli fanno da cornice. Il borgo ricco di tradizioni, feste e antichi mestieri che si possono rivivere visitando il museo nella vecchia scuola.**

**All'OSTERIA DEL BORGO la cucina è genuina di tradizione locale con piatti semplici dei nostri nonni.**

### MENU'

Vari antipasti tra cui  
Crostini con crema di castagne e toma  
Lisoni del borgo  
Torta verde murialdese  
Primi piatti tipici ai profumi di bosco  
Pasta fresca fatta in casa  
Coniglio alla ligure  
Grigliata di carne  
Gran bollito bormidese ( su prenotazione )  
Pane cotto in forno a legna  
Dolce della nonna  
Caffè e digestivo

**EURO 23,00 bevande escluse**

**Serviamo pranzi e cene  
per banchetti e cerimonie**

**Per un fine settimana tranquillo abbiamo la  
disponibilità di ampie camere con bagno e vi  
offriamo un soggiorno a pensione completa e  
Aria Pura a euro 55,00 al giorno.**

**ALBERGO - RISTORANTE**  
Specialità locali  
Cucina casalinga  
Pizza e Farinata

Frazione Riofreddo, 16  
Murialdo (SV)

Tel. 019 53505

Cell. 329 6376369

www.albergo.delborgo.it

